

VERBALE
N. 1

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di maggio - a seguito convocazione prot. n. 1639/C01 del 02/05/2016 – alle ore 17,30, il Comitato di Valutazione si riunisce presso la sede della presidenza in via Agelli n. 10, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Insediamento del Comitato
2. Analisi legge 107, art. 1, c. 129
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Nome/cognome	Qualifica / Organo che ha proceduto alla designazione del componente	PRESENTE/ASSENTE
Lanteri Beniamino	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
Marchionni Tiziana	Docente/Consiglio di Istituto	PRESENTE
Medori Daniela	Componente esterno individuato da USR tramite USP Ascoli-Fermo	PRESENTE
De Carolis Daniela	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
Mircoli Andreina	Dirigente Scolastico, membro di diritto	PRESENTE
Giacoponi Stefano	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE
Ricci Paolo	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Andreina Mircoli; svolge le funzioni di segretario il DS.

Il Presidente, accertata l'esistenza del numero legale, alle ore 17,30 dichiara aperta la seduta.

Punto primo: insediamento del Comitato

Il Presidente procede all'insediamento di tutti i membri del Comitato di Valutazione, che risulta validamente costituito in tutte le sue componenti. Il Comitato non agisce come organo perfetto in quanto non è previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Comitato stabilisce, con **Delibera n. 1**, che le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti.

Punto secondo: analisi co.129, art 1-Legge 107/2015

Il Dirigente Scolastico dà lettura dei commi 126, 127, 128 e 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107. Scopo del così detto *bonus*, di cui ai commi 127 e 128, è la valorizzazione del merito dei docenti, fermo restando che per merito è da intendere un insieme di azioni coerenti e continue, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale, cura e pieno adempimento dei doveri. Viene precisato che il Comitato di Valutazione non attribuisce direttamente il bonus ai docenti, ma fissa dei criteri, sulla cui base sarà poi il Dirigente a individuare i docenti, motivando l'assegnazione del bonus con riferimento ai criteri, che, per necessità, devono essere generali e non riconducibili a singoli docenti o a gruppi di insegnanti o a categorie (infanzia, primaria, etc.). È bene che il *bonus* non venga confuso con le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e che l'assegnazione non obbedisca a logiche "spartitorie" (una percentuale all'Infanzia, una alla Primaria...), estranee rispetto allo spirito della legge e alle scelte di unitarietà, condivisione e compattezza del Collegio dei Docenti. Appare altresì da evitare che il *bonus* venga assegnato secondo logiche "distributorie" per accontentare tutti.

Il Dirigente Scolastico comunica che il cosiddetto *bonus* è un ottimo strumento per realizzare il Piano di Miglioramento adottato dall'Istituzione Scolastica e pertanto tale *bonus* deve essere coerente anche con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, con il Rapporto di Autovalutazione adottato a fine settembre 2015 e con il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015-2016.

Si procede ad una preliminare discussione su alcune linee guida che possano favorire l'individuazione dei criteri: in successivi incontri, si provvederà alla stesura di una bozza dei criteri e quindi all'approvazione finale all'interno del Comitato, secondo le modalità di deliberazione stabilite con Delibera n. 1 del presente verbale. È condivisa l'idea che i criteri debbano essere ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107, pertanto: **1A.** Qualità dell'insegnamento; **1B.** Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica; **1C** Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti; **2A.** Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica; **2B.** Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; **3.** Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. È condivisa l'idea che all'interno di questa cornice normativa vengano individuati criteri e, per ciascuno criterio, un descrittore che agevoli la trasparenza e la correttezza dell'applicazione del criterio. È condivisa l'idea che sia presente in ciascuna delle aree corrispondenti alle indicazioni normative (legge 107, art. 1, c. 129), 1A, 1B, 2A, 2B, 3, il criterio dell' "Irreprensibilità della condotta professionale", ovverosia dell' "Assenza di provvedimenti disciplinari e di contenzioso con l'Amministrazione scolastica"; il Dirigente Scolastico dovrà tenere conto di questo criterio nella motivazione dell'assegnazione del *bonus* in aggiunta ad uno qualsivoglia degli altri criteri definiti all'interno delle già menzionate aree 1A, 1B, 2A, 2B, 3. È stabilito altresì che sia presente in ciascuna delle aree corrispondenti alle indicazioni normative (legge 107, art. 1, c. 129), 1A, 1B, 2A, 2B, 3, il criterio della "Continuità della prestazione professionale", ovverosia "Non più di tante assenze nell'anno scolastico in corso, fatte salve deroghe per assenze dovute a gravi patologie del docente, certificate anche con le tutele della legge 104/1992" e restando inteso che si tratta solo di patologie che riguardano il docente e non un familiare di qualunque grado; il Dirigente Scolastico dovrà tenere conto

di questo criterio nella motivazione dell'assegnazione del *bonus* in aggiunta ad uno qualsivoglia degli altri criteri definiti all'interno delle già menzionate aree 1A, 1B, 2A, 2B, 3.

Il Comitato condivide e approva l'idea che tutti i docenti possano avere accesso al *bonus* sia per la valorizzazione dell'azione didattica sia per lo svolgimento di compiti organizzativi a supporto degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico; è condivisa e approvata l'idea che il merito da valorizzare è da intendere come un insieme di azioni coerenti e continue nel corso dell'anno scolastico, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale esercitata con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri.

Le idee condivise e approvate saranno la base dalla quale, a partire dai successivi incontri, si predisporranno criteri e descrittori.

Punto terzo: varie ed eventuali

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'o.d.g., il Presidente alle ore 19,30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene inviato per la lettura a ciascun componente del Comitato tramite posta elettronica (all'indirizzo comunicato da ciascuno all'Amministrazione) e verrà reso pubblico e consultabile sin da subito nel sito web istituzionale della scuola, prima della definitiva approvazione.

Il Segretario
Dott.ssa Andreina Mircoli

Il Presidente
Dott.ssa Andreina Mircoli